

Sulla proposta della presente deliberazione  
ESAME ED ADOZIONE DELLA VARIANTE N. 25 AL P.R.G.C.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il P.R.G.C. vigente approvato con delibera di C.C. n. 18 del 23.04.1999, confermato con modifiche con DPGR 07/Pres. del 07.01.2000, pubblicato sul B.U.R. n. 5 del 2.2.2000 e successive varianti;

VISTA la nota protocollata il 21.08.2014 al n. 6725, con la quale il Sig. Bolzicco Fabio residente a Corno di Rosazzo, ha presentato proposta di Variante al P.R.G.C. concernente l'area sita in Loc. Sant Andrat per la modifica della Zona A SA 10 concernente l'insediamento di proprietà;

VISTO il progetto di Variante che convenzionalmente assume il numero 25 al P.R.G.C. allegato a detta proposta, redatto dall'Arch. Federico Rosso dello studio Archiur srl di Udine costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione (relazione, modifiche, carte di analisi, zonizzazione, scheda di Zona A SA 10)
- Relazione paesaggistica;
- Verifica della significatività di incidenza su Sic/Zps (sottoscritta dal Dott. Gabriele Velcich)
- VAS verifica di Assoggettabilità (sottoscritta dal Dott. Gabriele Velcich)
- Relazione geologica e asseverazione sottoscritta dal geologo Dott. Francesco Caproni;

CONSIDERATO che l'amministrazione comunale ritiene che tale progetto, redatto anche sulla base delle indicazioni fornite dall'amministrazione stessa, nei suoi criteri d'impostazione e contenuti, favorisca un'organica attuazione del P.R.G.C.;

DATO ATTO che la variante n. 25 costituisce variante non sostanziale al P.R.G.C. ai sensi del D.P.Reg. 086/Pres. del 20.03.2008, in quanto i contenuti della variante, come indicato nell'elaborato Relazione punto 3.6 e nell'asseverazione allegata, rientrano tra quelli indicati nel D.P.Reg. 086/Pres. del 20.03.2008, all'art. 17, comma 1, lettere c) "prevedono la rettifica della perimetrazione delle zone omogenee A, B, C, D, G, H ed I, entro il limite del 10 per cento delle superfici previste, ferma restando la quantità complessiva delle superfici previste per le zone omogenee D, G, H ed I, ovvero prevedono la modifica della perimetrazione delle zone omogenee A, B e C, entro il limite del 10 per cento delle superfici previste, ferma restando la capacità insediativa teorica di piano" e d) "hanno ad oggetto le norme di attuazione che non incrementino l'indice di edificabilità territoriale e fondiaria ed il rapporto di copertura, fermo restando quanto previsto alle lettere precedenti";

DATO ATTO che in base a quanto indicato fascicolo "Verifica della significatività di incidenza su SIC/ZPS" la variante non comporta incidenza significativa su siti di importanza comunitaria della regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA l'asseverazione sottoscritta dal geologo F. Caproni, con la quale viene attestato che per la Variante n. 25 al P.R.G.C. - Zona A SA-10, non è necessario il parere di cui all'art. 10 e 11 della L.R. 27/88, come sostituiti dall'art. 4 e 5 della L.R. 15/92, in quanto le previsioni di piano sono compatibili con le condizioni geologiche delle varie aree trattate ed il parere già reso in sede di Variante n. 5 al P.R.G.C., avente contenuti di nuovo piano regolatore generale comunale, con parere geologico con atto n. 4/98 del 27.01.1998;

DATO ATTO che ai fini del raggiungimento delle intese con le Amministrazioni competenti, di cui al comma 6 dell'art. 17 del Regolamento di Attuazione della Parte I Urbanistica, non risultano interessati beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato e della Regione nonché degli enti pubblici ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale;

DATO ATTO che interessando la variante beni tutelati ai sensi della Parte terza del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 4, è stata redatta una valutazione degli aspetti paesaggistici della Variante n. 25 al P.R.G.C. (Relazione paesaggistica);

VISTA la delibera n. 126 del 15.09.2014, con la quale la Giunta Comunale ha stabilito che la Variante n. 25 al P.R.G.C., redatta dall'Arch. Federico Rosso, in base alle risultanze contenute nel fascicolo Verifica di Assoggettabilità a VAS della Variante n. 25 al P.R.G.C. (Zona A SA 10) redatta dal Dott. Gabriele Velcich datata agosto 2014 ed allegata a detta deliberazione, non è assoggettabile a procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 4 della L.R. 16/2008 e s.m.i. in quanto non prevede significativi impatti ambientali (l'intervento la variante proposta ha per oggetto la modifica e l'integrazione di previsioni per un piccolo nucleo insediativo a Sant'Andrat, le modifiche introdotte non rientrano tra le categorie di opere assoggettabili a prescindere a procedura di V.I.A. definite dal D.Lgs 152/2006 s.m.i. - allegati II, III e IV, l'entità delle pressioni e degli impatti ambientali attesi dalla attuazione della variante vengono considerati sostenibili da questa verifica, considerando tutti i conseguenti impatti ambientali, a breve e a lungo termine, l'area di influenza delle modifiche portate dalla variante e puntuale e limitata all'area locale, gli impatti ambientali di cui ai punti precedenti non ricadono in aree vincolate quali SIC, ZPS, ARIA o biotopi naturali, altresì visto quanto concluso dal l'elaborate di Verifica di Significatività di Incidenza su SIC, in allegato agli elaborati di Piano, la variante rientra nella normale e consueta gestione delle esigenze prettamente urbanistiche da parte dell'Amministrazione comunale di Corno di Rosazzo e che è intenzione dell'Amministrazione rendere operative, il sistema di riferimento pianificatorio costituito dal PRGC vigente rimane sostanzialmente inalterato sia come impianto territoriale sia come indicazioni programmatiche e strategiche).

VISTA la L.R. 52/1991 e s.m.i. e la L.R. 5/2007 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2008, n. 086/Pres.

RITENUTO provvedere all'adozione della Variante n. 25 al P.R.G.C.;

VISTO il Decreto Sindacale Prot. 4428 del 28.05.2014, con il quale è stato conferito al Geom. Andrea Tomadoni l'incarico di titolare di posizione organizzativa del Servizio gestione del patrimonio e del territorio;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITI favorevolmente i pareri di cui all'art. 49 del T.U. 267/00 e s.m.i.;

CON voti \_\_\_\_\_

## **DELIBERA**

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di adottare la Variante n. 25 al P.R.G.C., predisposta dallo studio Archiur srl di Udine e sottoscritta dall'Arch. Federico Rosso dello studio Archiur srl di Udine;

Di riconoscere quali elementi costitutivi di tale variante n. 25 al P.R.G.C., e parte integrante e contestuale della presente deliberazione, i seguenti elaborati:

- Relazione (relazione, modifiche, carte di analisi, zonizzazione, scheda di Zona A SA 10)
- Relazione paesaggistica;
- Verifica della significatività di incidenza su Sic/Zps (sottoscritta dal Dott. Gabriele Velcich)
- VAS verifica di Assoggettabilità (sottoscritta dal Dott. Gabriele Velcich)
- Relazione geologica e asseverazione sottoscritta dal geologo Dott. Francesco Caproni;

Di DARE ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. 33/2013 sul sito del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Pianificazione e Governo del territorio" e che la stessa costituisce condizione di efficacia del presente atto;

Con votazione a parte con voti \_\_\_\_\_

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. n. 17 del 24.05.2004.-

=====